

PIANI ANTINCENDIO I COBAS DAI VV.FF. ORIOLO ROMANO 240 / VIA VAL CANNUTA ESTENSI / MACCHIA PALOCCO

Nel corso dell'estate i COBAS hanno fatto richiesta di accesso agli atti presso gli uffici competenti dei VV.FF. di Roma per verificare "l'esercibilità" degli edifici sulla base dei piani antincendio.

La normativa vigente è il DPR 51/11 che "disciplina l'elenco delle attività soggette a controlli di prevenzione incendi. La classificazione è strutturata in tre categorie - A, B, e C - a seconda delle dimensioni dell'impresa, settore di attività, numero di persone presenti, ecc.

Il procedimento funziona sinteticamente così: Gli enti ed i privati le cui attività che ricadono nelle categorie B (edifici da 500 a 800 persone) e C (edifici con più di 800 persone), sono tenuti a chiedere al locale Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, la valutazione dei progetti di nuovi impianti (o costruzioni) o delle modifiche da apportare a quelli esistenti.

Il Comando esamina i progetti e può richiedere documentazione integrativa. Entro sessanta giorni dalla data di presentazione della documentazione completa, il Comando si pronuncia sulla loro conformità. **Con tale parere favorevole l'opera può essere realizzata. Terminati i lavori, l'ente presenta la SCIA (la dichiarazione di inizio attività).** Per le attività in categoria C, il Comando, sempre entro sessanta giorni, effettua controlli, per accertare il rispetto delle normative e la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio. **Entro quindici giorni dalla data di effettuazione di questi controlli, in caso di esito positivo, il Comando approva la SCIA (che sostituisce il vecchio certificato di prevenzione incendi C.P.I.) la nuova attività può essere avviata.**

QUANDO VENGONO RILEVATE VIOLAZIONI alle procedure citate i Vigili del Fuoco **impartiscono delle prescrizioni per eliminare le violazioni riscontrate e, contestualmente, comunicano la notizia di reato all'Autorità Giudiziaria.** Se il titolare adempie alle prescrizioni nei tempi previsti, il reato si estingue e il titolare dell'attività è ammesso a pagare solo un'ammenda che viene ridotta ad un quarto del valore massimo fissato dalla legge (d.lgs 758/94).

ORIOLO ROMANO 240 - PRESCRIZIONI PER L'AZIENDA e relative SANZIONI.

Manca la SCIA. Nel corso di un sopralluogo svolto la scorsa primavera i Funzionari dei VV.FF. hanno accertato che la 'Azienda stava operando violando le procedure previste dal DPR 151/11. Hanno pertanto aperto un procedimento penale nei confronti dell'Azienda e sulla base del DLGS 758/94 fatto delle prescrizioni entro le quali l'Azienda si dovrà adeguare. In caso di adeguamento, il reato si estingue e l'Azienda dovrà esclusivamente pagare una SANZIONE AMMINISTRATIVA. In ogni caso gli edifici SONO STATI DICHIARATI "ESERCIBILI".

VALCANNUTA 182 le attività possono essere esercitate in virtù di una vecchia autorizzazione definita dai funzionari VVFF "UNA TANTUM" e che scadrà nel 2019. Al termine della scadenza potrà essere presentato un Nuovo Progetto con l'iter descritto dalla normativa o potrà essere richiesto un aggiornamento. Le autorizzazioni sono state chieste anche per il NIDO presente nello stabile.

MACCHIA PALOCCO (ACILIA) Come per Valcannuta, gli edifici sono "coperti" da un vecchio CPI - Certificato prevenzione incendi rilasciato per edifici con più di 800 persone e che avrà scadenza a **SETTEMBRE 2019**. Nel frattempo l'Azienda ha presentato un nuovo progetto (in virtù dei lavori di ristrutturazione e dell'incremento di personale) a Maggio 2018 ed è in attesa delle nuove autorizzazioni che arriveranno e permetteranno il superamento del vecchio CPI.

VIA DEGLI ESTENSI - L'Azienda ha presentato il progetto a Maggio 2018. Il progetto è stato approvato. Ma ad oggi manca la SCIA. Non risultano però procedimenti a carico nei confronti dell'Azienda (come nel caso di ORIOLO). L'impegno dei COBAS sarà quello di fornire ulteriori informazioni su VIA DEGLI ESTENSI nel momento in cui saranno disponibili.